

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-962 del 19/02/2026
Oggetto	ATTO DI ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGAZIONE AREA VERDE PUBBLICO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA. ENTE: COMUNE DI REGGIO EMILIA. CODICE: REPPA2094
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1002 del 18/02/2026
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2026 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R.

787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE:

- con det. 4328/2006 è stata rilasciata al Comune di Reggio Emilia, c.f. 00145920351, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Reggio Emilia, Via Premuda, con destinazione ad uso irrigazione area verde pubblico destinato ad Istituto Comprensivo, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1,50 e per un volume di acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.800,00 (codice pratica REPPA2094);
- con domanda prot. 1070163 del 14/12/2006 il Comune di Reggio Emilia, c.f. 00145920351, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche codice pratica REPPA2094;

PRESO ATTO che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie per rinnovo ed a titolo di canone per l'anno 2025, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha costituito un deposito cauzionale nella misura di 136,70 euro e che essendo il Comune per la normativa attualmente vigente esente da tale versamento si comunica alla Regione Emilia Romagna che sussistono i presupposti per lo svincolo del deposito pari a 136,70, costituito in data 08/08/2006 sul c/c postale 00367409;

PRESO ATTO inoltre atto che il rinunciante:

- ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell'opera di presa ed al ripristino dei luoghi, allegando report fotografico dei lavori (nota prot. PG/2026/6114 del 14/01/2026);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere restituito;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento codice pratica REPPA2094;

DATO ATTO della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo all'adottante di conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal Comune di Reggio Emilia, c.f. 00145920351 ed acquisita a prot. PG/2026/6114 del 14/01/2026 e conseguentemente di archiviare il procedimento di concessione per il prelievo di acqua pubblica in Comune di Reggio Emilia, Via Premuda, con destinazione ad uso irrigazione area verde pubblico Istituto Comprensivo Marco Emilio Lepido, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1,50 e per un volume di acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.800,00 (codice pratica REPPA2094);
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dal rinunciante;
3. di dare atto che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di comunicare alla Regione Emilia Romagna che sussistono i presupposti per lo svincolo del deposito cauzionale;
6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Reggio Emilia ed alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli

documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.